



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF 22001 SECI.GEDI.848 “Attività culturali L. 285/97 nell’ambito dei servizi culturali” L.285/97. Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici presso il Candiani a maggio e giugno 2025 a RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423). Impegno spesa di € 12.999,00.=(o.f.i.). CIG B6AD46F5D5. Bilancio 2025. Approvazione stipula MePA.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1038 del 08/05/2025

*Determinazione (DD)* n. 1004 del 19/05/2025

*Fascicolo* 2025.X/1/1.101 "Laboratori Candiani Educational L. 285"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 15/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/05/2025.



## COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Cultura

Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema

Responsabile del Procedimento Dott. Nicola Callegaro

P.D.D. n. 1038 del 08/05/2025

Fascicolo n. 2025/X.1.1/101

### DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** PF 22001 SECI.GEDI.848 “Attività culturali L. 285/97 nell’ambito dei servizi culturali” L.285/97. Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici presso il Candiani a maggio e giugno 2025 a RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423). Impegno spesa di € 12.999,00.=(o.f.i.). CIG B6AD46F5D5. Bilancio 2025. Approvazione stipula MePA.

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, il P Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l’incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l’Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell’art. 23 del vigente “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi”;

## Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "*Correttivo Codice appalti 2023*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

## Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 119 d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge

7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00.=;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture";
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi"; se indicati

#### **Preso atto che:**

- il Comune di Venezia rientra nel novero dei Comuni riservatari delle risorse del Fondo sopra indicato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della suddetta Legge 285/97;
- con D.G.C 71/2024 avente a oggetto: "Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" – Erogazione prevista per annualità 2022 FNIA-PF22.001- approvazione programma di interventi" sono stati approvati il programma di interventi, i finanziamenti anno 2022 e i progetti relativi alla Legge 285/97;

- con D.C.C. 77/2024 avente a oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027" è stata resa disponibile la somma necessaria alla realizzazione di attività dedicate all'infanzia e all'adolescenza al capitolo 355/03 "Interventi ai sensi della L. 285", art. 99 "Altri servizi" - PF 22001;

### **Rilevato che**

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- il Centro Culturale Candiani è da anni impegnato ad offrire occasioni di approfondimento delle arti e della cultura, attraverso una variegata e versatile gamma di attività pensate per coinvolgere in primis la realtà della terraferma veneziana, ma rivolgendo attenzioni ed energie anche verso contesti di più ampio respiro;
- il datore di lavoro del centro culturale Candiani è il dott. Marco Mastroianni, in qualità di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione Della Città E Tutela Delle Tradizioni E Del Verde Pubblico;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

### **Accertato che:**

- per il predetto servizio non è disponibile una convenzione attiva ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire, né una convenzione attiva che abbia per oggetto una fornitura comparabile con quella della presente determinazione, tenuto conto della specificità delle prestazioni;
- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., è possibile provvedere all'acquisizione della predetta fornitura attraverso il sistema di acquisto on-line nel Me.P.A. nel Bando "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi" nella categoria CPV 92000000-1 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi - Mepa Servizi;

### **Considerato che**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo stimato totale del contratto ammonta a € 10.654,92,00.=(o.f.i.);
- per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali", che sono stati quantificati e sono pari a 0;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuato per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importi, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie comunitarie? previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo € 140.000 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi e delle forniture in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423), abilitato ad operare sulla piattaforma Me.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento, destinatario della RdO;
- in data 17/04/2025 è stata pubblicata apposita RdO n. 5295551 in Me.P.A. con il predetto operatore economico con richiesta di presentare un'offerta entro le ore 00 del 22/04/2025 per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 da valutare in osservanza del principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line (ore 00 del 22/04/2025) per la RdO n. 5295551 è stata ricevuta l'offerta numero partecipazione 2300121 da parte di RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) che ha offerto un prezzo complessivo per l'esecuzione dell'appalto pari a € 10.654,92.=(o.f.e.) (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- ai sensi dell' allegato I.4 del D.Lgs.. 36/2023 e dato l'importo di affidamento inferiore a 40.000 euro, il contratto non prevede il versamento di imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario;

### **Ritenuto che**

- è congruo e conveniente l'importo dell'offerta numero partecipazione 2300121 da parte di RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) relativa alla RdO n. 5295551 in Me.P.A. pari a € 10.654,92.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 2.344,08 per un totale complessivo pari a € 12.999,00.=(o.f.i.) per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025;
- RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) è un operatore economico che applica le più innovative tecnologie di ArtTech alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e da anni cura numerosi laboratori e workshop rivolti ai più giovani per favorire la diffusione della cultura nelle generazioni più giovani;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 all'operatore economico RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) - offerta numero partecipazione 2300121 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 10.654,92.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 2.344,08 per un totale complessivo pari a € 12.999,00.=(o.f.i.) a favore di RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 ;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà del predetto operatore economico;

- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

### **Dato atto**

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con PG. n. 220314 del 29/04/2025, agli atti) e al responsabile dell'istruttoria;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di primo affidamento in MePA del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 e pertanto l'operatore economico non è il contraente uscente;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08\_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

### **Visti:**

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del

d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

## **DETERMINA**

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
  - a) il fine che si intende perseguire è la realizzazione delle attività istituzionali del Centro Culturale Candiani;
  - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 ;
  - c) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del Me.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento di stipula ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 con RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) - offerta numero partecipazione 2300121, documento di stipula NG5295551 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);
  - d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel Me.P.A., contenute nel capitolato speciale (allegato C, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), nella richiesta di RdO e nell'offerta numero partecipazione 2300121 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) presentata da RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025;
  - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite RdO nella piattaforma del Me.P.A.;
2. di aggiudicare l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 a RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) approvando l'offerta numero partecipazione 2300121 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 a RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) per un importo di €

10.654,92.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 2.344,08 per un totale complessivo pari a € 12.999,00.=(o.f.i.);

4. di procedere alla sottoscrizione nel Me.P.A. del documento di stipula NG5295551 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) di cui alla negoziazione Id.n. 5295551 per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025;
5. di impegnare sui fondi del Bilancio 2025 la somma di € 12.999,00.=(o.f.i.) a favore di RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) per il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole nell'ambito dell'iniziativa Candiani Educational presso il Centro Culturale Candiani a maggio e giugno 2025 (CIG B6AD46F5D5);
6. di imputare la somma complessiva di **€ 12.999,00.=(o.f.i.)** al Bilancio 2025 al cap./art. 35503/22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" Azione di spesa SECI.GEDI.848 "Attività culturali L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali" - cod.gest. 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", PF 22001 - Legge 285/97 che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato di € 12.999,00.=(o.f.i.) mediante storno per competenza e per cassa dal capitolo 35503/99 "Altri Servizi" Azione di spesa SECI.GEDI.848 "Attività culturali L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali", la spesa è finanziata con avanzo di amministrazione L.285/97 applicato al bilancio 2025;
7. di dare atto che la spesa trova copertura nelle corrispondenti somme di € 545.186,00 già riscosse con reversale n.74587/2024, ed accertate con n. 5116/2024 dalla competente Area Economia e Finanza al capitolo 200109355 "Trasferimenti dallo Stato per L.285/97"; PF22001 secondo i principi di cui all'allegato 42 al D.P.C.M. 28.12.2011;
8. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;
9. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165" e stata sottoscritta per presa visione dal legale rappresentante di RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423) in fase di Rdo nel MePA;
10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 e 37 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, responsabile del Servizio il dott. Nicola Callegaro;
12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria

attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente Settore Cultura  
dott. Michele Casarin

**ALLEGATO:**

- A) offerta economica OE\_5295551\_NP\_2300121
- B) documento di stipula\_NG5295551
- C) capitolato tecnico

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1038

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10455/2025 del 15/05/2025 - NON ESECUTIVO "PF 22001 SECI. GEDI.848 "Attività culturali L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali" L.285/97." "PF 22001 SECI.GEDI.848 "Attività culturali L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali" L. 285/97. Det. a contrarre e contestuale aff. diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici presso il Candiani a maggio e giugno 2025 a RNB4CULTURE S.r.l. (P. IVA e C.F. 02834720423). Impegno spesa di € 12.999,00.= o.f. i.). CIG B6AD46F5D5. Bilancio 2025. Approvazione stipula MePA."

autorizzazione Proposta di determina 1038/2025 del 08/05/2025

L'impegno di spesa numero 10455/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12011.03.035503022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - <b>Comp. 2025</b>	12.999,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	RNB4CULTURE S.R.L. Cod.Fisc. 02834720423 P.Iva 02834720423	
<i>CIG</i>	B6AD46F5D5 CUP	
<i>Opera</i>	10058 - PF22001/000 - Contributo Legge 285/97	
<i>Tipo Spesa</i>	4031 - SECIGEDI848 - Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali	
<i>Tipo Finanz.</i>	382 - 285.900 - AVANZO LEGGE 285	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>12.999,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12011.03.035503022 a competenza 2025 al 15/05/2025

Stanziamiento di bilancio	80.092,15 +
Impegni precedenti	67.093,15 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	12.999,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>12.999,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 maggio 2025

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI  
**RdO nr.** 5295551 PER LE SCUOLE-CANDIANI EDUCATIONAL-CENTRO CULTURALE CANDIANI-MESTRE dal 5  
MAGGIO 2025 al 06 GIUGNO 2025  
**Numero lotto** 1

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Piazzetta cesare battisti 4		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	0412746180		
<b>Email</b>	MICHELE.CASARIN@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MICHELE CASARIN		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

RNB4CULTURE

### Partita IVA

02834720423

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	10654,92

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

**SISTEMI DI E-PROCUREMENT**

## Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5295551
Descrizione Trattativa	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE – CANDI... <i>vai al dettaglio della negoziazione su <a href="https://acquistinretepa.it">acquistinretepa.it</a></i>
CIG	B6AD46F5D5
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

## Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	+390412746143
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF:CSRMHL67A01L736K
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: CSRMHL67A01L736K

## Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	RNB4CULTURE
Codice Operatore Economico	02834720423
Codice Fiscale Operatore Economico	02834720423
Sede Legale	VIA SARAGAT 4
Telefono	3497451696
Posta Elettronica Certificata	INFO@PEC.RNB4CULTURE.COM
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

## Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2300121
Offerta presentata il	18/04/2025

## Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	10654,92

## Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 3

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Merci / Prestazione Servizi

## Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**



## **CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE – CANDIANI EDUCATIONAL - CENTRO CULTURALE CANDIANI - MESTRE**

**dal 5 MAGGIO 2025 al 06 GIUGNO 2025**

### **Capitolato Tecnico – allegato A**

#### **Premessa e descrizione di contesto**

Candiani Educational – laboratori didattici per le scuole

Considerato che rientra tra i compiti Istituzionali affidati all’Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale e che in questa ottica riveste un’importanza particolare permettere l’avvicinamento e il coinvolgimento dei più piccoli al mondo dell’arte e alla cultura attraverso la loro dimensione educativa. Il Settore Cultura del Comune di Venezia crede fortemente nell’importanza della collaborazione tra Istituzioni che si occupano della educazione e della crescita dei più giovani e per questo predispone, di anno in anno, un ampio e articolato programma di proposte rivolte agli alunni delle scuole di vario grado del territorio veneziano.

Il Centro Culturale Candiani è riuscito, sin dalla sua apertura nel 2001, ad affermarsi in modo molto significativo nel campo delle proposte didattiche per le scuole del territorio comunale, attraverso attività laboratoriali, suddivise in aree disciplinari, di inizializzazione al mondo dell’arte e del pensiero creativo con l’obiettivo di poter inventare, creare, raccontarsi con strumenti diversi ed originali e di coniugare i nuovi linguaggi multimediali ai vari percorsi artistici contemporanei mediante l'utilizzo creativo del computer e delle tecnologie multimediali.

Per far questo il Centro Culturale Candiani continua a presentare proposte formative all’interno della sezione denominata Candiani Educational.

Riscoprire ed alimentare gli intrecci tra i materiali, i colori, i segni e le forme può facilitare l’inizio di un percorso sensoriale che ci porta alla lettura artistica del visibile e dell’invisibile, ci introduce nel mondo dell’estetica e nei labirinti della percezione e delle sensazioni. L’esperienza del laboratorio, come modus operandi, permette l’organizzazione di idee e suggestioni, propone soluzioni e materiali per “produrre” opere che esulano dallo stereotipo.

La proposta del Centro Candiani si articola secondo due direttrici: la prima, denominata NEW MEDIA EDUCATION della durata di tre/quattro incontri da un’ora e mezza esplora il mondo dell’arte, dove lo strumento multimediale diventa mezzo per l’acquisizione di nuovi linguaggi creativi.; la seconda, denominata CANDID-ART, è legata alla didattica dell’arte e del pensiero



creativo con laboratori pensati sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, della durata di un incontro da due ore.

Il Centro Culturale Candiani metterà a disposizione le aule, appositamente allestite per la realizzazione di laboratori didattici, tutto il materiale di consumo e di cancelleria e necessario per la realizzazione dei laboratori, nonché un'aula informatica dotata di n. 23 pc e di tavolette grafiche.

I laboratori da realizzare saranno compresi tra le seguenti tipologie, in base a quanto scelto dalle scuole

### **Articolo 1 - Stazione appaltante**

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

Direzione Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Centro Culturale Candiani

Piazzale Candiani, 7

30174 Venezia Mestre

Tel. 041.2746111

E-mail istituzionale: [candiani@comune.venezia.it](mailto:candiani@comune.venezia.it)

Indirizzo PEC: [cultura@pec.comune.venezia.it](mailto:cultura@pec.comune.venezia.it)

### **Articolo 2 - Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto riguarda la ricerca di un operatore economico a cui affidare il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici per le scuole – Candiani Educational - Centro Culturale Candiani - Mestre per il periodo 5 maggio-6 giugno 2025 presso il Centro Culturale Candiani a Mestre (VE), della tipologia indicata nel presente capitolato.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023

Le caratteristiche tecniche del servizio, non frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, sono specificate al successivo art. 6.

Le caratteristiche e i costi del servizio sono specificati nell'allegato A.1 "Scheda offerta dettaglio" che dovrà essere compilata in ogni sua parte.

### **Articolo 3 - Importo a ribasso**

L'importo a ribasso per il servizio in oggetto è di **€ 10.655,00 (o.f.e.)**.

Con eventuale proroga dell'affidamento, alle stesse condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 120 del d.lgs 36/2023, verrà erogato l'importo proporzionale del valore aggiudicato.

L'importo sopra espresso ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata,



senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

**Articolo 4 - indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del d.lgs n. 81/2008.**

Nella valutazione dei possibili rischi sono stati rilevati rischi interferenti per i quali è necessario adottare le relative misure di sicurezza, pertanto, in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, è necessaria la redazione del DUVRI, di cui si allegano le sez. 01 e 03.

**Articolo 5 – Precondizioni.**

Il lavoratore impegnato nel servizio di realizzazione di laboratori didattici per le scuole dovrà essere persona nel pieno possesso delle capacità psicofisiche necessarie alla gestione efficace sia di situazioni ordinarie sia di circostanze straordinarie (emergenze, pericoli, imprevisti). Dovrà essere qualificato e di provata esperienza, in possesso dell'attestato corso antincendio livello 2 (ex rischio medio) e con il corso per addetti al primo pronto soccorso. Dovrà inoltre conoscere gli spazi e i documenti relativi alla sicurezza (P.Ev., P.G.E., Procedure Operative Antincendio).

La ditta affidataria dovrà comunicare, prima dell'inizio del servizio, i nominativi del personale chiamato ad espletare i servizi. I nominativi del personale dovranno essere accompagnati da documentazione certificante l'idoneità ai servizi nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione delle condizioni di sicurezza, servizi antincendio e di primo soccorso in complesso a rischio medio (si richiama in proposito quanto contenuto, previsto e prescritto nei DM 01/09/2021, 02/09/2021, 03/09/2021 e D.M. 3 settembre 2021). Il personale dovrà inoltre risultare formato e informato dal suo datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008.

È fatto contestualmente obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare il nominativo del datore di lavoro e del responsabile aziendale per la sicurezza ai sensi del citato D. Lgs. 81/2008

I nominativi del personale da impiegare nel servizio con eventuali differenti turnazioni dovranno essere **non più di 2.**

Nell'espletamento dell'incarico la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi all'impiego del personale notificato. Eventuali sostituzioni in corso d'opera dovranno essere opportunamente motivate, comunicate con sufficiente anticipo, coperte da analoga documentazione e autorizzate preventivamente dal Centro Culturale Candiani.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio, quindi, in caso di indisponibilità (per ferie, malattia o assenze in genere), provvedere a prendere misure idonee ad evitare la benché minima discontinuità nella efficacia del servizio prestato.



Nell'espletamento del servizio, il personale impiegato è tenuto ad esibire apposito badge di riconoscimento del Centro Culturale Candiani secondo le modalità previste dal D. Lgs. 81/2008. L'abbigliamento è a carico della ditta aggiudicataria.

Le responsabilità civili e/o penali derivanti da sinistri e danni causati dal personale nell'espletamento dei servizi affidati restano ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione comunale si riserva di risolvere in qualsiasi momento il rapporto di collaborazione in presenza di gravi inadempienze, fatti salvi il diritto di diffida e l'obbligo di risarcimento a carico della Ditta aggiudicataria.

Costituiscono motivo di grave inadempienza:

- la mancata copertura, anche per singole unità, del servizio;
- reiterati ritardi nell'entrata in servizio;
- atti e comportamenti da parte del personale impiegato lesivi dei diritti dell'utenza e dei legittimi interessi della committenza.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare il servizio o di ricorrere parzialmente allo stesso, in relazione alle concrete disponibilità di Bilancio.

## **Articolo 6 - Descrizione dei servizio richiesto**

### **SEZIONE CANDID-ART**

Modalità realizzative: al Candiani Durata: 1 incontro da 1 h 30 m circa

#### **INVENTASTORIE**

##### **Un laboratorio che stimola il pensiero divergente e la capacità inventiva del bambino.**

Progettare, creare, e assemblare composizioni grafiche utilizzando dei kit di forme precostituite da ritagliare. I kit a disposizione permettono di costruire infinite soluzioni, i bambini hanno l'opportunità di mettersi in gioco creando soluzioni narrative che si allontanano dallo stereotipo figurativo e aprono nuovi scenari creativi.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura

Destinatari: 1°- 2°- 3° classe

#### **STORIE DI RITAGLI**

##### **I ritagli di carta sono come le ciliegie: uno tira l'atro e possono diventare davvero qualsiasi cosa.**

Un laboratorio che invita i partecipanti a imparare a guardare i ritagli di carta come *pretesti* per scoprire personaggi e storie. A seconda del tema scelto - in relazione alla programmazione scolastica - si sceglieranno dei soggetti che dovranno essere raccontati attraverso l'utilizzo di ritagli studiati per tipologia di forma come ad esempio la gamma dei rettangoli e quadrati oppure la gamma dei cerchi.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura

Destinatari: 1°- 2°- 3° classe



## **RICICL-ART**

### **Quando i rifiuti diventano arte.**

“Nella nostra civiltà dei consumi, alienata, consumistica, apocalittica, l'utilizzo in chiave nobile dei rifiuti dall'artista fino allo status di OPERA D'ARTE costituisce un FENOMENO CULTURALE, prima che artistico, degno di riflessione”. (L. Vergine: “TRASH-Quando i RIFIUTI diventano ARTE”).

Un laboratorio di matrice dadaista, dove l'oggetto che chiediamo ai ragazzi di “salvare” dalla pattumiera, perderà la sua funzione per acquistarne una completamente nuova attraverso un diverso contesto narrativo.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura - Ed. Civica

Destinatari: 1°- 2°- 3° classe

## **PORTAMI A CASA**

Ogni casa ha un cuore e una storia.

La casa non è solo il luogo confortevole e magico nel quale abitiamo e viviamo, la casa è anche il luogo perfetto per scoprire le tradizioni e le qualità dei vari paesi. Ogni partecipante ha a disposizione una sagoma a forma di casa da “riempire e raccontare” non tanto dal punto di vista architettonico e di arredamento quanto e soprattutto dal punto di vista personale. Ai ragazzi è chiesto di raccontare la loro casa dal punto di vista delle loro personalità.

La tecnica grafica che si usa è il collage fotografico.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura - Storia

Destinatari: 3° - 4° - 5° classe

## **ALFABETI CAPRICCIOSI**

Quando il testo diventa pretesto!

Nelle opere calligrafiche - ispirate alla scuola futurista - l'autore, tramite le lettere dell'alfabeto, compone - disegna un oggetto collegato al tema della poesia.

Le parole non hanno più un vero significato ma diventano composizioni grafiche evocando rumori e boati, si gioca con le parole anche e soprattutto visivamente, si scompongono frasi, verbi e aggettivi. A fianco al lavoro di stesura del testo si chiede ai ragazzi di utilizzare il collage di lettere, cercando font e stili tra loro molto diversi da alternare alla scrittura a mano.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura

Destinatari: 4° e 5° classe

## **RITRATTO E AUTORITRATTO**

### **Autoritratto come narrazione - come metafora - come memoria di sé.**

Un laboratorio tutto dedicato al ritratto e all'autoritratto partendo dalle più diverse esperienze dell'arte contemporanea, con particolare riferimento ad alcune opere di: Van Gogh, Matisse, Schiele, Picasso, Baj.

Ogni partecipante ha l'occasione per rappresentarsi attraverso materiale inconsueto e di facile reperimento con un linguaggio grafico astratto e concettuale.

Ambiti disciplinari: Arte - Letteratura

Destinatari: 4°- 5° classe

## **XILOGRAFIA**

### **Laboratorio sull'arte incisoria, affascinante tecnica di stampa.**

Ogni partecipante preparerà la sua matrice attraverso lo studio preparatorio incidendola poi con strumenti incisori quali la sgorbia; successivamente la matrice verrà inchiostrata con i rulli e stampata una, due... infinite volte.



Il tema scelto può essere concordato preventivamente con l'insegnante.

Ambiti disciplinari: Arte - Storia

Destinatari: 5° classe

### **SEZIONE NEW MEDIA EDUCATION**

Modalità realizzative: al Candiani

#### **LIBRI ANIMA-TTI**

##### **Tecniche di animazione della carta per creare libri tridimensionali.**

Un libro senza testo è un libro che comunica per forme e colori, per sequenze, per materie e per movimenti... Il percorso prevede la progettazione digitale e la realizzazione cartacea di libri tridimensionali di formati e animazioni diverse da portare a casa, attraverso la tecnica del pop-up.

**Ambiti disciplinari:** Tecnologia - Arte - Letteratura

**Destinatari:** 2° e 3° classe

**Durata:** 2 incontri da 3 h 15 m

#### **RACCONTI CON LE FORME...!**

##### **Imparare a leggere le forme da vari punti di vista.**

Un percorso dove le bambine e i bambini sono invitati a leggere le forme astratte da varie angolazioni, impareranno a cogliere i nessi narrativi che permetteranno di creare situazioni grafiche realistiche. Studiare le forme da punti di vista diversi significa cogliere tutte le potenzialità che il perimetro offre, uscendo dallo stereotipo figurativo e creando un personale linguaggio narrativo. Il percorso prevede la progettazione digitale e la realizzazione cartacea da portare a casa.

**Ambiti disciplinari:** Tecnologia - Arte - Letteratura

**Durata:** 3 incontri da 1 h 30 m

#### **SULLE ORME DI... RITRATTI D'AVANGUARDIA**

##### **A scuola di arte del '900**

Partendo dall'esperienza artistica di alcuni movimenti che hanno caratterizzato le avanguardie storiche, si avrà la possibilità di seguire le orme di artisti come: G. Arcimboldi, gli Impressionisti, i Puntinisti e molti altri. Gli strumenti digitali permettono in questa occasione di approfondire l'aspetto grafico-pittorico-compositivo dell'opera dell'artista selezionato.

Il percorso prevede la progettazione digitale e la realizzazione cartacea da portare a casa.

**Ambiti disciplinari:** Tecnologia - Arte

**Destinatari:** 4° e 5° classe

**Durata:** 3 incontri da 1 h 30 m

#### **Contingente minimo ipotizzato per il periodo considerato:**

**- n. 18 laboratori da 2/3 incontri della sezione artistico informatica New Media Educational**

**- n. 20 della sezione artistica da un incontro Candid art**



Per informazioni contattare il responsabile dell'istruttoria, dott. Nicola Callegaro, tel. 041.2746111;

La somma complessiva a disposizione per l'affidamento del servizio in oggetto è di massimo euro **€ 10.655,00 (o.f.e.)**

Le proposte dovranno essere formulate in misura complessiva sulla base del contingente ipotizzato (indicato nel capitolato tecnico e nella Scheda offerta)

### **Articolo 7- Modalità di presentazione dell'offerta**

Gli operatori economici individuati sono invitati in via telematica a presentare la propria migliore offerta economica per l'affidamento del servizio utilizzando il modello di Offerta di dettaglio, il cui schema allegato (all. A.1) andrà compilato in ogni sua parte come segue:

- A) l'offerta economica formulata in misura complessiva (prezzo a corpo) al netto di IVA, congrua rispetto alle caratteristiche del servizio oggetto della procedura e più bassa rispetto all'importo base di **€ 10.655,00 (o.f.e.)**;
- B) il corrispondente ribasso percentuale;
- C) l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare;
- D) i propri costi della sicurezza "aziendali" concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del d.lgs. 81/2008, in fase di valutazione delle offerte, tali costi della sicurezza "aziendali" sono oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.

Il corrispettivo dovuto, indicato nella scheda di offerta economica in sede di richiesta di preventivo, sarà determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Saranno prese in esame solamente le offerte economiche nelle quali verrà proposta offerta per tutto il servizio richiesto. Tutte le voci previste nella Scheda di offerta devono essere quotate, pena l'esclusione.

Non saranno ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato. In assenza o carenza della documentazione richiesta le offerte non potranno essere prese in considerazione.

Non saranno ammessi a presentare la propria offerta soggetti che siano privi dei requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.



Unitamente alla scheda di offerta economica allegata (A.1) dovrà pervenire una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'operatore economico proponente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come da modulo allegato e unita a copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore, attestante:

- i dati identificativi dell'operatore economico;
- di possedere i requisiti previsti dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023 (Cause di esclusione automatica) e di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto ivi previsti;
- di non trovarsi in una delle situazioni indicate nell'art. 95 del d.lgs. 36/2023 e nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dal vigente ordinamento giuridico;
- di essere o meno assoggettato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (l. 68/99);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi assicurativi e previdenziali;
- che è stata presa esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che sono accettate in via preliminare, ai sensi dell'art. 1341 comma 1 e 2 c.c. senza condizione o riserva alcuna, le clausole contrattuali individuate nel capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti;
- il possesso dei requisiti di legalità per la partecipazione alla selezione;
- di accettare le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190 del 06/11/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, di cui al d.p.r. 62/2013;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del d.lgs. 36/2023 e l'assenza di conflitti di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il dirigente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia - Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico - Settore Cultura;
- di non aver in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli art. 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990;
- di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel D.M. Finanze del 04 maggio 1999 e nel D.M. dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list) oppure di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del d.l. 78/2010;



- di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- che le informazioni riportate sono veritiere e corrette;
- di essere in grado di produrre i certificati e le altre forme di prove documentali del caso con l'eccezione che il Comune di Venezia sia già in possesso della documentazione in questione;
- di attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di G. C. n. 1 del 26/01/2023

L'offerta vincola immediatamente l'offerente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 17 commi 4 e 6 del d.lgs. 36/2023.

La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati.

Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 comma 1 del d.lgs. 36/2023. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'amministrazione acquisisce la documentazione presentata per i propri fini.

### **Articolo 8 - Procedura, criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte**

Il servizio di progettazione e realizzazione di laboratori didattici – Candiani Educational - Centro Culturale Candiani - Mestre per il periodo 5 maggio-6 giugno 2025, sarà assegnato con affidamento diretto mediante richiesta di preventivi in Consip ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei Contratti" e s.m.i., ad operatore economico iscritto al Portale CONSIP/Mepa bando: Servizi categoria: Servizi ricreativi, culturali e sportivi CPV 92000000-1.

L'assegnazione e il conseguente affidamento del servizio avranno luogo mediante negoziazione con un solo fornitore nell'ambito di un affidamento diretto

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio o di avviare una nuova procedura qualora l'offerta del miglior offerente sia comunque incompatibile con le risorse assegnate.

L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento del servizio in presenza di indisponibilità di risorse economiche senza che l'operatore economico abbia nulla a pretendere e/o avanzare rivendicazioni o rivalse di alcun tipo nei confronti della medesima. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula della convenzione.



## **Articolo 9 - Durata del servizio**

Durata del servizio e validità dell'affidamento: dal **5 maggio al 6 giugno 2025**.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante (dall'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023).

## **Articolo 10 - Verifiche**

L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal d.lgs 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

## **Articolo 11 - Penali**

Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.

Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.

L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'operatore, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

## **Articolo 12 - Modalità di fatturazione e pagamento**

Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema, su presentazione di regolare fattura mensile, accompagnata da una relazione sull'attività svolta.



Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, avverrà con disposizione dirigenziale.

La fattura dovrà pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e contenente i riferimenti di seguito indicati.

Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto aggiudicatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

### **Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i alla convenzione o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi della convenzione, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 la convenzione di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La fattura in formato elettronico, intestata a Comune di Venezia – Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura – Servizio Centro culturale Candiani e Circuito Cinema, dovrà indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare: il codice CIG ZC03DC034F relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare il centro di costo 217. Dovrà essere inoltrata in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff\_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.



SPLIT PAYMENT - La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

#### **Articolo 14 - Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso della convenzione con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio affidato con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento dello stesso.

L'aggiudicatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, dei propri mezzi o per mancate prevenienze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.

L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.

Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente capitolato, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione della convenzione, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

Qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

#### **Articolo 15 - Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e regolarità contributiva**

##### **A) Sicurezza**



Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

In ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i.), nel rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.) e delle norme vigenti di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid 19 (le "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 20 maggio 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"), l'aggiudicatario si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.

### **B) Regolarità contributiva**

Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti i soci o collaboratori.

Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, o altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempimenti. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.

L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.

Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

### **C) costi della manodopera**

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, si stabilisce che la quota parte dei costi della manodopera per l'esecuzione del servizio non potrà essere superiore al 40% dell'importo totale dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a dettagliare nella propria offerta economica la composizione di tali costi, dimostrando il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e sicurezza.



## **Articolo 16 - Divieto di cessione di contratto. Subappalto**

I soggetti affidatari dei contratti di cui al Codice dei contratti pubblici eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) d.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del d.lgs. 36/2023. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

## **Articolo 17 - Stipula contratto e Spese contrattuali**

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Il documento di stipula della trattativa non è assoggettato ad imposta di bollo in quanto relativo ad un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro secondo quanto disposto dall'Allegato I.4, in applicazione dell'art. 18 comma 10 d.lgs. 36/2023.

## **Articolo 18 - Risoluzione contrattuale e recesso**

In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni previste all'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola:

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.



L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.:

- nelle ipotesi previste all'art. 9 del presente Capitolato, nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o violazione di norme di legge o di regolamenti;
- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13 aprile 2023);
- per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- per grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'affidatario o dalle eventuali altre Associazioni facenti parti del raggruppamento, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata mediante invio di apposita comunicazione scritta con lettera raccomandata A.R.

Il Comune si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c. e corrispondere all'appaltatore un'indennità pari al corrispettivo delle prestazioni eseguite fino al momento in cui il recesso è divenuto efficace, quali risultanti da verbale dello stato di esecuzione redatto in contraddittorio tra il Comune e il soggetto appaltatore. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

### **Articolo 19 - Procedure concorsuali**

Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di recesso.

In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si



scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applicano gli art. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

### **Articolo 20 - Norme regolatrici del rapporto contrattuale e rinvio**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, il rapporto contrattuale è regolato:

- dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs. n. 36/2023 in materia di appalti pubblici di servizi, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
- dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata acquistinretepa e dal bando "Servizi accoglienza e portierato", pubblicato nel Mercato Elettronico (ME.P.A.)

### **Articolo 21 - Definizione delle controversie e foro competente**

Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto. E' vietato in ogni caso il compromesso (art. 213 comma 2 D.Lgs. n. 36/2023).

### **Articolo 22 - Trattamento dei dati personali**

Le parti danno atto che è stato provveduto, per l'affidamento del servizio in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente capitolato per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.



La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione della convenzione e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione della convenzione l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

### **Articolo 23 - Codice di Comportamento**

L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **Articolo 24 - Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025**

Il Contraente dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023, disponibile al

link: <https://portale.comune.venezia.it/delibere-di-giunta>.

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza;



- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse così come indicate dell'art. 16, comma 1 del Codice del D. Lgs. n. 36/2023 (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza;
- essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento

#### **Articolo 25 - Referente e Responsabile del procedimento**

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Cultura – Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema: dott. Nicola Callegaro – responsabile del Servizio e del Procedimento, telefono 041 2746111.